



Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia
---------------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Mondo del lavoro (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i101.html>)

Mondo del lavoro

La discriminazione razziale può manifestarsi in ogni fase del rapporto di lavoro, dall'inserzione di lavoro discriminatoria, alla discriminazione nella procedura di selezione, ai termini discriminatori del contratto, passando per le osservazioni razziste tra colleghi e gli episodi di mobbing a sfondo razzista, fino alla disdetta per motivi razzisti e agli atti di stampo razzista dopo la fine del rapporto di lavoro.

Numerose disposizioni legali proteggono le persone dalla discriminazione razziale nel mondo del lavoro. Gli impieghi nel settore privato sono retti dal diritto privato (rapporto di lavoro di diritto privato). Di particolare di rilievo in questo contesto sono la protezione dalla discriminazione sul lavoro prevista dal Codice delle obbligazioni (CO) e dal Codice civile (CC). Gli impieghi statali (Confederazione, Cantoni, Comuni e altri enti amministrativi) sono retti in primo luogo dal diritto pubblico (rapporto di lavoro di diritto pubblico). Diversamente da quelli privati, i datori di lavoro pubblici sono vincolati ai diritti fondamentali della Costituzione federale (Cost.)

Ai rapporti di lavoro sia di diritto pubblico sia di diritto privato concernenti l'area UE/AELS si applicano le disposizioni dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE (ALC).

Principali manifestazioni della discriminazione

Inserzione di lavoro discriminatoria

Preselezione discriminatoria

Osservazioni razziste durante il colloquio di presentazione

Discriminazione all'assunzione

Contratto discriminatorio

Osservazioni, vie di fatto e mobbing a sfondo razzista

Discriminazione nell'assegnazione del lavoro

Discriminazione nella promozione e nella carriera

Discriminazione nella disdetta

Discriminazione dopo la fine del rapporto di lavoro